



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO Bagatti Valsecchi VAREDO

Cod.mecc.: MIIC87100A - Sede legale: P.zza Biraghi,5 - Uff. di Segr.:V.le Sant'Aquilino,1 - posta certificata:
mbic87100a@pec.istruzione.it - mail : mbic87100a@istruzione.it -
web: www.icbagattivalsecchi.edu.it tel: 0362/580058 - fax 0362/583305

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

INTRODUZIONE

Dalle Linee guida per la valutazione – 4 dicembre 2020

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Da ultimo, la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Sulla base dell'art.1, comma 2-bis DL 22 convertito nella legge 41/2020 e Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida, la valutazione **periodica e finale** degli apprendimenti – limitatamente alla scuola Primaria – è tornata ad essere espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito

a **differenti livelli di apprendimento** al fine di ridisegnare un **percorso valutativo completo più vicino** alle esigenze formative dei bambini, **attento** al raggiungimento di quegli **obiettivi educativi specifici** afferenti ai **diversi stili d'apprendimento**.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento per disciplina.

LIVELLI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Essi sono quattro:

AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli descrivono le seguenti dimensioni degli apprendimenti:

- 1. AUTONOMIA**
- 2. CONTINUITÀ**
- 3. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)**
- 4. RISORSE MOBILITATE**

Nella valutazione dei compiti si considerano, dunque:

- il grado di autonomia;
- la continuità nell'acquisizione graduale dell'apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di orientarsi anche in compiti o prove diverse da quelle già presentate in classe con il docente;
- la capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite non solo a scuola ma anche in altri contesti.

Nell'Ordinanza Ministeriale i livelli di apprendimento vengono così descritti:

AVANZATO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ne consegue che nella scheda di valutazione periodica e finale non ci sarà più un voto unico per disciplina. Per ogni disciplina saranno esplicitati diversi giudizi descrittivi di apprendimento per ognuno dei quali verrà espresso il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.

Il Collegio Docenti della scuola primaria, in data 14 gennaio 2021, ha proposto e concordato i giudizi descrittivi per ogni disciplina, elaborati in ottica sia verticale (coesione nel percorso formativo dalla classe prima alla classe quinta) sia orizzontale (coerenza tra tutte le discipline in una stessa classe).

VALUTAZIONE AL TERMINE DEL QUADRIMESTRE SUL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento non è cambiata rispetto alle precedenti schede di valutazione e viene espressa mediante un giudizio sintetico:

- ❖ PIENAMENTE ADEGUATO
- ❖ ADEGUATO
- ❖ GENERALMENTE ADEGUATO
- ❖ POCO ADEGUATO
- ❖ NON ADEGUATO

VALUTAZIONE AL TERMINE DEL QUADRIMESTRE DI RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, anch'essa non modificata rispetto alle precedenti schede di valutazione, viene riportata come di consueto su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti.